

e luoghi ho messo
e di partir per essi
d'altro destino
che quanto d'essere qui
presi a lasciare

sabato 1 giugno 2002
8 e 29
montecompatri

che d'altrimenti
fui prigioniero

sabato 1 giugno 2002
8 e 30
montecompatri

e delle storie che la mia mente passa
tra quelle vere e quelle false
come distinguo

sabato 1 giugno 2002
8 e 37
montecompatri

ma poi
chi sono
che d'oltre me ed il mio corpo e l'universo
a sovrapporre e ad intrecciare
sceneggiatura avverto

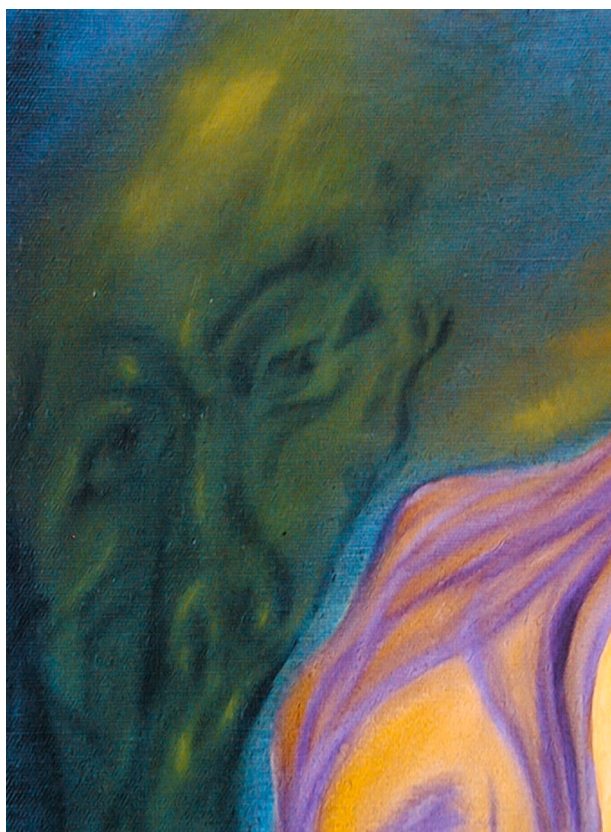
sabato 1 giugno 2002
8 e 39
montecompatri

e di persecuzione fatta
sembr'esser la mia mente
che quanto dentro s'aggira
comunque avverto

sabato 1 giugno 2002
8 e 40
montecompatri

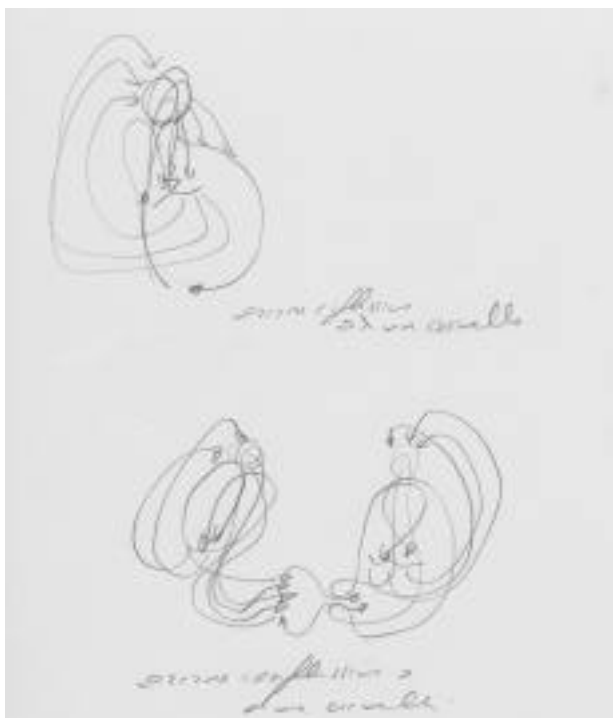
di scioglier relativo
capacità non trovo
che autonomia di mente
a consonare o a dissonare
move da sola

sabato 1 giugno 2002
8 e 43
montecompatri



sabato 1 giugno 2002





di ritornar le scene
che fa immaginazione
ma poi
solo una parte impegno

domenica 2 giugno 2002
12 e 05
cocciano

che di risorsa a immaginare
solo degl'occhi e della pelle
che il resto
sfugge

domenica 2 giugno 2002
12 e 06
cocciano

che tutto il corpo vola d'abbrivo
e d'attenzione
ad aspettar
stallo d'azione

domenica 2 giugno 2002
12 e 07
cocciano

che tutto il fronte torna anche d'azione
ma d'aspettare l'eco del tocco
resto

domenica 2 giugno 2002
12 e 08
cocciano

e resto in mezzo
che fronte d'azione chiede
e me l'avallo

domenica 2 giugno 2002
16 e 29
cocciano

che d'avallare
solo so fare
e di far questo
l'eco m'attendo

domenica 2 giugno 2002
16 e 31
cocciano

e di pertugio mio
eccolo qua
che d'essere in mezzo
tra fronte d'azione
e fronte d'eco
fino a trovarlo

domenica 2 giugno 2002
16 e 32
cocciano

ma è d'homo
tale funzione
e di spazio intermedio
per me
faccio finestra

domenica 2 giugno 2002
16 e 33
cocciano

d'essere incompiuto
del circolar di mente
tra quanto azione e quanto è la risposta d'eco
a rimanere in mezzo
ho fatto anche dell'arte

domenica 2 giugno 2002
18 e 30
cocciano

fronte d'azione e la risposta d'eco
e me
come intervengo

domenica 2 giugno 2002
18 e 55
cocciano

che di restare lì
progetto e creo
ch'andare avanti
è far produrre l'eco

domenica 2 giugno 2002
18 e 56
cocciano

comunque esisto
che degli avvenimenti dentro con fuori
di qualsivoglia modo sia la stagione
termine sono

domenica 2 giugno 2002
19 e 26
cocciano

a non sapere nulla d'homo che sono d'essere me ne avverto tutto	domenica 2 giugno 2002 19 e 29 cocciano	d'interpretar di nuovo tutto che quanto di nefando vidi fatta la vita d'ognuno me di propria mente è d'incapace	lunedì 3 giugno 2002 9 e 22 via enrico fermi
tra quanto me e quanto della mente del corpo è trovar stato di fronte che d'esistenza e poi anche di vita rende conferma	domenica 2 giugno 2002 19 e 31 cocciano	e d'aver tutto improntato di bilanciar gl'ingressi delle risorse mie feci destini	lunedì 3 giugno 2002 9 e 25 via enrico fermi
vite ch'ho visto che vite di uomo m'elencai	lunedì 3 giugno 2002 8 e 41 via enrico fermi	scena di mente che a divenir d'attesa dei corpi al posto del mio d'azione loro risposta fanno per me	lunedì 3 giugno 2002 13 e 24 via enrico fermi
di destinata vita d'ognuno lessi ed intesi che degli originali a dio diedi ragione	lunedì 3 giugno 2002 8 e 43 via enrico fermi	e a contrapporre ad altri l'azione da contendenti fanno la guerra al posto di io	lunedì 3 giugno 2002 13 e 25 via enrico fermi
che a capitarci dentro fu anche per me e a non saper quale vita assegnata ad avviar presi domanda chi sono	lunedì 3 giugno 2002 8 e 51 via enrico fermi	di sedimento tutta la storia di vista ed anche d'azione ma poi d'alimentar solo apparente fronte dilaga altrove	lunedì 3 giugno 2002 13 e 55 via enrico fermi
di far doppia esistenza che d'essere me chiaro avvertivo ma poi d'esser tra questi m'ero obbligato	lunedì 3 giugno 2002 9 e 05 via enrico fermi	fase d'avvio e del risveglio che da reticular cervello emerge alla pelle e di restar senza destrezza flusso s'espande a divenire umore	lunedì 3 giugno 2002 14 e 04 via enrico fermi
d'esser qui a partire son sempre stato che poi però a scambiare scena di mente ad unico vero presi d'assegno	lunedì 3 giugno 2002 9 e 14 via enrico fermi	e quante volte d'abdicazione faccio che d'aspettar visione d'essi prendo l'azioni	lunedì 3 giugno 2002 14 e 12 via enrico fermi
che di spettacoli di vita feci vita di me	lunedì 3 giugno 2002 9 e 15 via enrico fermi		

ma come ho fatto
che a me solo la vista
è a lui l'azione

lunedì 3 giugno 2002
14 e 1'
via enrico fermi

corpo m'è intorno
e sinfonie che suona
e me solo d'ascolto

lunedì 3 giugno 2002
14 e 14
via enrico fermi

ventiquattro ore sembrano troppe
a mantener sorgente dentro
e cerco altre sorgenti

lunedì 3 giugno 2002
21 e 46
cocciano

che solo ad avanzare
trovo sollievo
e a rimanere fermo
quanto s'avviene dentro
so solo sfuggire

lunedì 3 giugno 2002
22 e 03
cocciano

di propria identità ricostruita
che poi
di tutti gl'altri intorno
fanno d'uguale

martedì 4 giugno 2002
7 e 26
via enrico fermi

quadri d'idea per sé e per quanti intorno
che della forma d'uomo
ognuno dispensa coloro

martedì 4 giugno 2002
7 e 29
via enrico fermi

che uomo s'è sempre disegnato
fin da quando non aveva idee

martedì 4 giugno 2002
7 e 30
via enrico fermi

e a navigar da tante idee parziali
che perigliar m'è fatto
di capitar d'una di quelle
quando m'incontro

martedì 4 giugno 2002
7 e 32
via enrico fermi

ch'ognuno s'è convinto
che d'essere uomo
è quanto

martedì 4 giugno 2002
7 e 33
via enrico fermi

e nostalgia non basta a dare il segno
ma di trovar la gara
che d'esser davanti
rende promesso

martedì 4 giugno 2002
7 e 36
via enrico fermi



martedì 4 giugno 2002

d'attraversare gl'occhi suoi verso colui
ch'eri di gioia d'odio d'amore
che la sorgente aveva dentro

mercoledì 5 giugno 2002
7 e 50
via enrico fermi

che tutta l'espressioni
ad aver visto
e dentro poi
a divenir sorgente

mercoledì 5 giugno 2002
7 e 51
via enrico fermi

e quando dentro trovo sorgenza
che di saper che cosa
nulla mi trovo di mio

mercoledì 5 giugno 2002
7 e 54
via enrico fermi

ma quel che sento
a chi mi sta davanti
rendo d'oggetto
che a scatenar
poi d'espressione
lascio passare a intorno

mercoledì 5 giugno 2002
7 e 56
via enrico fermi

ed anche per lui
che m'è di fronte e parla
di stessa la sorgenza i flussi avverte
e poi
dalla mia parte
passa espressione

mercoledì 5 giugno 2002
7 e 59
via enrico fermi

ma di sorgenza
né me né lui
d'originar
la conoscenza abbiamo

mercoledì 5 giugno 2002
8 e 00
via enrico fermi

capir di cosa sono fatti i pezzi
che tutto insieme
fanno la mente

mercoledì 5 giugno 2002
20 e 16
montecompatri

che la mente è già fatta
e tutti i pezzi
uno alla volta
d'idea può contenere

mercoledì 5 giugno 2002
20 e 17
montecompatri



e di trovar davanti tutte le mosse
che d'attimi
tra dentro e fuori e dentro
nel corpo mio
trovo navetta

mercoledì 5 giugno 2002
23 e 50
montecompatri



mercoledì 5 giugno 2002

che le ragioni di vita
d'essere immerso
e di restare fermo
sarei solo gazzella

giovedì 6 giugno 2002
15 e 51
via enrico fermi

d'essere vita
non basta
che di manifestar solo universo
e prima e dopo ed anche durante
nulla

giovedì 6 giugno 2002
15 e 52
via enrico fermi

ma poi
se me d'esser d'immenso
allora
di passeggiar
è fatta la vita

giovedì 6 giugno 2002
15 e 53
via enrico fermi

e di chiamare aiuto
quando nel dubbio
al padre eterno
m'invento e mi rivolgo

giovedì 6 giugno 2002
15 e 55
via enrico fermi

d'aver trovato tutti correndo
ho corso anch'io
che poi
ho preso pure il verso

giovedì 6 giugno 2002
15 e 56
via enrico fermi

che poi
di quanto a mover m'ho trovato
la dimensione sua m'ha catturato

giovedì 6 giugno 2002
15 e 58
via enrico fermi

di ritrovar d'esser d'immenso
d'attraversar la vita
e a tragar dagli occhi
m'immergo all'universo

giovedì 6 giugno 2002
16 e 08
via enrico fermi

e di guardar gl'altri occhi intorno
segno di lui ch'esser d'immenso
presenza avverto

giovedì 6 giugno 2002
16 e 11
via enrico fermi

il cinema scorre là sullo schermo
e me ch'assisto anche da dentro
d'aspettare trovo costante

giovedì 6 giugno 2002
23 e 18
cocciano



venerdì 7 giugno 2002

d'esser centrale
di scatola magica fatta di homo

venerdì 7 giugno 2002
9 e 14
via enrico fermi

d'homo a capir d'essere fatto di homo
e me dentr'esso
a divenire uomo

venerdì 7 giugno 2002
9 e 17
via enrico fermi

e quegli appunti
che dal cervello
d'emergere alla mente
d'esser soggetto
confondo a mia presenza
e divenisco io

venerdì 7 giugno 2002
9 e 18
via enrico fermi

e a ritornare centro
che tutto intorno
d'attraversar la mente
arrivo a percepire gl'echi d'ambiente

venerdì 7 giugno 2002
9 e 21
via enrico fermi

d'entrar l'idee con gl'altri
che di virtualità di rete
rende

venerdì 7 giugno 2002
18 e 57
cocciano

che di scena finale e condizione in essa
ancora d'esserne fuori avverto
e a ritornare dentro
del corridoio faccio il percorso

sabato 8 giugno 2002
20 e 46
cocciano

e d'incontrare corridoi
che d'intuire basta soltanto
per ritrovarmi dentro a voler fino a vincente

sabato 8 giugno 2002
12 e 02
cocciano

a non aver capito
della risorsa
il funzionare
prendo a nemico

sabato 8 giugno 2002
21 e 05
cocciano

che a repertorio ho scritto
e di volere ancora il gusto
sembra che sia
anche se vecchio
e non più condiviso

sabato 8 giugno 2002
12 e 04
cocciano

e di cervello e della pelle insieme
fanno la scena
che poi
d'essere dentro
me sono

sabato 8 giugno 2002
21 e 32
cocciano

di quanto fino a qui m'è stato
da intorno
il repertorio ho utilizzato
che a far l'ingresso
moto per me ho trovato

sabato 8 giugno 2002
20 e 31
cocciano

e qui all'interso
soltanto me ci sono
che gl'altri intorno
d'altrettanto sono
dentro la pelle loro
d'ognuno

sabato 8 giugno 2002
21 e 34
cocciano

del funzionar di mente
che di cervello e poi di specchio fatto di pelle
e poi l'ambiente
a risonar tra loro
filo d'arianna emerge
e scia che trovo inseguo

sabato 8 giugno 2002
20 e 34
cocciano

ad incontrar canali
so' sempre stato
che a prender flussi d'abbrivo
ho navigato

sabato 8 giugno 2002
23 e 17
cocciano



e a risonar
l'intera storia prende la forma
che poi d'abbrivo
segna corrente

sabato 8 giugno 2002
23 e 18
cocciano



domenica 9 giugno 2002



canali di vista
che'l corpo mio già s'è disposto
e d'uguagliar debbo soltanto

domenica 9 giugno 2002
12 e 07
cocciano

d'interpretar già fatto
le membra mie trovo disposte
che d'essere d'abbrivo
prendo ad andare

domenica 9 giugno 2002
12 e 10
cocciano

che d'avvertir d'abbrivo dentro il volume
la prima parte
prende vigore
che per far l'altra
d'eco s'aspetta la risposta

domenica 9 giugno 2002
12 e 33
cocciano

e di caderci dentro
faccio ogni volta
che il corpo mio è già là

domenica 9 giugno 2002
12 e 38
cocciano



disposto il corpo mio ritrovo
che della prima mossa di scena
già ha preso l'abbrivo

domenica 9 giugno 2002
12 e 52
cocciano

che tutto è dell'archivio
nella mia testa
e volta per volta
s'accende a schermo

domenica 9 giugno 2002
16 e 07
cocciano

e del sapore sembra m'avverta
che d'essere già qua
passo che manca
lascio che sia

domenica 9 giugno 2002
12 e 58
cocciano

e differenza non faccio
da quanto a quanto
che d'accensione avverto reale

domenica 9 giugno 2002
16 e 08
cocciano

ma d'esser qua dentro
cosa ci faccio
che tutto sembra d'andare
prima che sappia

domenica 9 giugno 2002
13 e 06
cocciano

e qui certo c'è spazio
ma sconosciuto a me
che dell'archivio
resto alla porta

domenica 9 giugno 2002
16 e 09
cocciano

di macchina disposta
e me ci sono dentro
che del suo funzionar
quando s'avviene
privo di briglie
gli vado in groppa

domenica 9 giugno 2002
13 e 53
cocciano

che poi
di quanto acceso
resto presenza
e solo quella

domenica 9 giugno 2002
16 e 10
cocciano

e d'essere tanto stato sorpreso
che quanto viene appresso
temo e m'aspetto

domenica 9 giugno 2002
13 e 58
cocciano

discernimento ho perso
che quanto intorno
d'entrar nella mia testa
di rimbalzar d'archivio
a me la vista
monta d'unico schermo

domenica 9 giugno 2002
16 e 16
cocciano

e dal passato mio
come indovino
che di puntar
già trovo l'avvento

domenica 9 giugno 2002
14 e 01
cocciano

e sono qui ch'assisto
e non distingo

domenica 9 giugno 2002
16 e 22
cocciano

e quel ch'è stato
prima ch'avvenisse
d'andar senza le briglie
gesti di braccia
a spaventar cavallo
era condurre

domenica 9 giugno 2002
14 e 04
cocciano

scene da fuori e scene da dentro
che d'unico sguardo
a stesso schermo
storie confondo
ed anche il tempo

domenica 9 giugno 2002
16 e 24
cocciano

che di realtà ch'è stata
realtà monta novella
e più non so dov'è che sono

domenica 9 giugno 2002
16 e 28
cocciano

e di sfuggir m'è stato il conto
che le tendenze dentro
trovo già pronte

domenica 9 giugno 2002
16 e 30
cocciano

d'andar di qua e di là
seguo e nego i tuoi passi
che tu
d'essermi accanto
segui e neghi i miei passi

domenica 9 giugno 2002
16 e 53
cocciano

ed ora qui
che sono tutto presente
ma la mia testa
scena solo quanto c'è dentro

domenica 9 giugno 2002
16 e 32
cocciano

a catturar di musica
storia lontana
che a ripigliar da sempre
di nostalgia torno a sorgente

domenica 9 giugno 2002
18 e 12
cocciano

discernimento
come lo faccio
se per ricostruire
da stesso archivio
prendo figure

domenica 9 giugno 2002
16 e 35
cocciano

di parallelo torno d'esser da sempre
che storie in superficie
d'ombra nasconde

domenica 9 giugno 2002
18 e 14
cocciano

dove a confronto
che di trovar filtro mi possa
di falso e vero

domenica 9 giugno 2002
16 e 36
cocciano

d'esser sorgiva
d'aver dimenticato il senno
solo ripeto

domenica 9 giugno 2002
18 e 17
cocciano

che tutto quanto
d'essere sguardo
di stesso schermo dentro
a me
s'annunzia scena

domenica 9 giugno 2002
16 e 37
cocciano

e del progetto fatto con lei
senno sorgivo insieme
avremmo esercitato

domenica 9 giugno 2002
18 e 18
cocciano

di relativo vado
di cosa in cosa
che poi
a fare il cerchio
giungo alla terra

domenica 9 giugno 2002
16 e 47
cocciano

che a ripartir da allora
d'aver recuperato
la mente a noi stessi

domenica 9 giugno 2002
18 e 19
cocciano

e tu che sei di fronte
d'uguale a me vaghi credendo
che poi
m'additi d'esser diverso

domenica 9 giugno 2002
16 e 50
cocciano

linguaggio della mente
che in qualche modo avverto
e a non aver capito
l'ho divenuto ambiente

lunedì 10 giugno 2002
12 e 48
via enrico fermi

ed è la mente a parlare
che quanto custodisce
volta per volta
a risonar contrasto o consonanza
invia d'essi i sapori

lunedì 10 giugno 2002
23 e 36
cocciano